

FERRARA ART MAPPING Archivi digitali narranti

SCHEDA PROGETTO PCTO

Abstract

Il progetto si propone, nell'ottica di una didattica orientativa, di investigare le principali teorie, metodologie e tecniche per la valorizzazione degli archivi multimediali per il consolidamento di una rete di collaborazione interdisciplinare che coinvolga la scuola e il settore artistico culturale; promuovendo strumenti, strategie e competenze per il trasferimento tecnologico, stimolando soluzioni creative basate sulla ricerca artistica e culturale del territorio tramite il principio di catalogazione e riutilizzo di dati e la relativa possibilità di trasformarli in contenuti creativi.

Presentazione del progetto

Cardini in collaborazione con Liceo Artistico Dosso Dossi, zanzara arte contemporanea e Mix, per il biennio 2023-2025, si propone l'intento di formare un gruppo di ricerca finalizzato alla costruzione di un archivio e una mappa digitali con l'obiettivo di fotografare la realtà del contemporaneo ferrarese nello specifico di artisti e artigiani.

Il progetto di PCTO biennale si rivolge a tutti gli studenti della classe 4JK con l'obiettivo di creare un'alleanza formativa tra scuole e sistema culturale e artistico del territorio e garantire agli studenti coinvolti l'educazione alla conoscenza e alla fruizione responsabile e valorizzante del patrimonio culturale.

Obiettivi generali del processo formativo di PCTO:

- 1. elaborare e sostenere progetti che favoriscano la diffusione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, facendo riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie;
- 2. creare un repertorio di risorse didattiche e digitali utili a studenti e docenti per favorire nei giovani la conoscenza diretta di documenti e risorse relativi alle arti figurative, plastiche, urbanistiche e architettoniche.

Nello specifico, il progetto intende indagare le logiche di descrizione inventariale dei cosiddetti archivi narranti ovvero di come si possano utilizzare gli archivi multimediali per creare narrazioni digitali e interattive ma anche altre, più creative, reali e partecipative.

Attraverso l'individuazione di alcune buone pratiche di utilizzo e sfruttamento degli archivi multimediali, il progetto permetterà di riflettere:

- 1) sulle dinamiche di selezione, conservazione e "messa in forma" della documentazione;
- 2) sulle forme delle *narratives* e dello *storytelling* digitale a partire da materiale documentale e archivistico;
- 3) sulle dimensioni opposte e complementari alle narrazioni interattive e quindi di stampo più reale e partecipativo.

A partire da queste considerazioni il progetto intende approfondire tre riflessioni:

- 1) quella sugli archivi e la loro capacità generativa;
- 2) quella sulle memorie individuali, collettive ed interattive;
- 3) quella sulle *narratives* intese come costruzioni sociali in cui la realtà osservata viene interpretata e "raccontata" in modi plurali e complementari.

Obiettivi e risultati attesi

Il progetto intende perseguire la seguente finalità educativa e orientativa:

Promozione del patrimonio artistico locale attraverso la conoscenza del tessuto culturale del territorio e la competenza archivistica ed interpretativa dei contenuti documentali di artisti e artigiani

Tale finalità educativa viene perseguita attraverso i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

In termini di conoscenze:

Acquisizione/potenziamento, da parte degli studenti, delle seguenti conoscenze:

- la storia del proprio territorio;
- la fenomenologia del patrimonio artistico locale;
- gli strumenti ed i metodi di selezione, conservazione e catalogazione dei documenti;
- gli strumenti ed i metodi di raccolta delle testimonianze orali e documentali

In termini di competenze e soft skills

Acquisizione/potenziamento, da parte degli studenti, delle seguenti competenze e soft skills

- Saper osservare il territorio;
- Saper leggere il territorio con particolare attenzione alle tracce urbanistiche e monumentali;
- Saper raccogliere testimonianze orali e documentali;
- Saper selezionare informazioni e documenti;
- Saper acquisire ed interpretare le informazioni;
- Saper catalogare;
- Saper utilizzare supporti informatici per la catalogazione e per l'apprendimento: elaborare le informazioni, comunicare e collaborare;
- Saper individuare collegamenti e relazioni: rappresentare dati, elaborando nuove argomentazioni e contenuti

Inclusione e accessibilità

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La scuola, infatti, vuole essere una comunità accogliente dove, tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Questo, affinché, l'opportunità di tutti di accedere al patrimonio, e dunque, la possibilità di vivere un'esperienza positiva e gratificante, non rimanga soltanto una enunciazione teorica. Al contrario possa tradursi in un' opportunità reale mettendo in luce come, questi spazi e, in generale il patrimonio culturale, possa essere, invece, quel luogo di incontro e di inclusione, volto a favorire processi di condivisione, di partecipazione e storytelling, individuale e collettivo; e che nello specifico dei bisogni educativi speciali, vada ad incidere positivamente su quegli aspetti deficitari che caratterizzano le disabilità, quali: autostima, autoefficacia e autodeterminazione.

A tal fine, l'intento è quello di promuovere la gestione e la pianificazione di interventi finalizzati alla conoscenza e alla valorizzazione attraverso la divulgazione del patrimonio culturale, differenziando le attività sulla base dei livelli di apprendimento e i bisogni educativi di tutti e di ciascuno.

Metodologie e strategie didattiche

L'impegno di questo progetto che non intende esaurirsi nella risposta ad una proposta culturale, delinea alcune indicazioni metodologiche orientate alla costruzione di progetti scolastici in favore di strategie collaborative volte a promuovere un modello di apprendimento cooperativo e relazionale, che metta in atto strategie di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, diffuso sul nostro territorio.

Le metodologia didattiche attive e le strategie che verranno utilizzate al fine di perseguire gli obiettivi preposti e le finalità educative inclusive, sono le seguenti:

in termini di metodologie:

- progetti collaborativi (discussioni di gruppo)
- didattica interdisciplinare (conduzione di ricerche interdisciplinari)
- didattica laboratoriale (attività pratiche)
- compiti autentici (compiti di realtà)

in termini di strategie:

- cooperative learning;
- tutoring
- peer tutoring
- role playng

Attività in sintesi *

Il necessario dialogo tra memoria archivio e memoria funzionale è possibile a partire da un atto creativo capace di senso e di narrazione. È proprio questo rapporto che intende approfondire il progetto Cardini per il biennio 2024/2025.

Nello specifico l'attività di formazione sarà organizzata attraverso interventi che mireranno ad offrire un approfondimento conoscitivo delle realtà artistiche del territorio attraverso la stimolazione di competenze di archiviazione, interpretazione e valorizzazione di dati digitali tramite le seguenti fasi operative:

- 1) archivio e digitalizzazione
- 2) conoscenza e interpretazione delle opere
- 3) realizzazione di una mappa
- 4) allestimento di una mostra
- 5) divulgazione del sapere

L'evento, aperto al pubblico, si concretizzerà nel Marzo 2025, in una due giorni di visite guidate agli atelier situati entro le mura cittadine: gli studenti della classe accoglieranno i visitatori e li accompagneranno alla scoperta di questi spazi per raccontare il lavoro di artisti e artigiani mettendo in collegamento l'archivio digitale, le memorie e le narrazioni creative.

Verifica e valutazione

La valutazione sarà orientata alla verifica dei presupposti teorici e delle indicazioni operative individuate nei principali lavori che mettono in collegamento l'archivio, le memorie e le narrazioni. Una particolare attenzione sarà quindi posta alle possibilità di tradurre operativamente e creativamente i contenuti digitali.